

**Corso di Laurea Magistrale in
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE**

CAPO I – Disposizioni generali

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

1. Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.
2. Ai sensi dell'articolo 18, comma 3, del Regolamento Didattico di Ateneo il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono deliberati dalla competente struttura didattica a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione dell'organo di governo competente.

CAPO II – Ammissione al Corso di Laurea Magistrale

Art. 2 Requisiti per l'ammissione e relative modalità di verifica

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale occorre il superamento dell'esame di ammissione che si svolge nella data e secondo le modalità stabilite a livello nazionale con decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. I risultati della prova di ammissione portano alla definizione di una graduatoria che indica gli studenti che hanno diritto all'ingresso entro il numero di posti, indicato in apposito bando rettorale, programmato annualmente sulla base delle potenzialità formative dell'Università e tenuto conto delle esigenze sanitarie nazionali. All'esame di ammissione possono partecipare i possessori di diploma di laurea triennale abilitanti all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe della laurea magistrale di interesse, per i quali si ritengono riconosciuti i requisiti curriculari per l'accesso, comprese le competenze linguistiche di livello B1 relative alla lingua straniera, o titolo equipollente ai sensi della normativa vigente, per il quale si richiede l'acquisizione di certificazione del livello B1 della lingua straniera, preventivamente all'accesso.
2. Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di attività formative integrative.
3. Gli studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), possono avvalersi di tempi aggiuntivi o di specifici ausili, segnalando la necessità al momento dell'iscrizione alla prova agli indirizzi indicati nel relativo bando.

Art. 3 Attività formative

1. Le attività formative comprendono attività didattiche d'aula, attività seminariali, e altre attività volte all'acquisizione di conoscenze e competenze complementari alla formazione istituzionale impartita, secondo quando stabilito per ogni anno accademico nel Manifesto degli Studi.
2. L'offerta formativa, l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative, con i corrispondenti crediti formativi universitari (CFU) le eventuali propedeuticità e l'eventuale articolazione in moduli, sono riportati nell'Allegato A.
3. Il Corso di Studi deve procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti degli studenti iscritti oltre la durata regolare del corso e può prevedere prove integrative, qualora siano riconosciuti obsoleti i contenuti essenziali, culturali e professionali degli insegnamenti.
4. E' obbligatorio rispettare le propedeuticità tra insegnamenti.
5. Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente.
6. La frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale è pari ad almeno il 50% del monte ore previsto per ogni credito formativo, ad esclusione delle attività teorico-pratiche e di tirocinio.

CAPO III – Attività didattiche del Corso di Laurea Magistrale

Art. 4 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria e dovrà essere:
 - non inferiore al 75% dell'attività formativa svolta nell'ambito delle singole attività didattiche teoriche e delle attività didattiche a scelta,
 - pari al 100% (prevedendo già in itinere periodi di recupero) per l'attività di tirocinio.
2. La verifica della frequenza è responsabilità del docente dell'insegnamento, secondo le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale (CCL), che ne valuta l'efficacia. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame.
3. All'interno dei corsi integrati la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento è definita come segue:

Attività didattiche d'aula

Per attività didattica d'aula si intende la trattazione a cura di docenti incaricati dal Corso di Studio di specifici argomenti identificati da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio (1 CFU è pari a 8 ore di attività d'aula e 17 di studio individuale).

Attività Seminariali

E' un'attività didattica di approfondimento di tematiche nell'ambito di alcuni Corsi Integrati individuati dal CCL, svolta da Docenti con specifiche competenze sull'argomento trattato (1 CFU è pari a 8 ore di attività d'aula e 17 di approfondimento individuale).

Tirocini

Al fine di acquisire specifiche professionalità lo studente dovrà svolgere nei due anni attività formative professionalizzanti nelle strutture accreditate, convenzionate dal CCL nei periodi dallo stesso definiti, per il numero complessivo di CFU corrispondenti al tirocinio indicati nell'Ordinamento didattico.

Il CCL può identificare strutture non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo un'apposita valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte del CCL.

Il Tirocinio pratico, svolto presso strutture universitarie, servizi sanitari e formativi specialistici in Italia o all'estero, è indirizzato all'acquisizione di competenze coerenti con gli obiettivi formativi della Laurea Magistrale inerenti il management, la formazione e la ricerca scientifica, con progressiva assunzione di responsabilità e sotto la supervisione di professionisti esperti. I laureati magistrali sviluppano, anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso un'adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle loro ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono loro anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti. (1 CFU è pari a 25 ore lavoro studente).

La competenza acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta ogni anno a valutazione, secondo le modalità stabilite dal CCL e la relativa votazione è espressa in trentesimi e verbalizzata su apposito registro ("Tirocinio I anno"; "Tirocinio II anno"). In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Tutore e sotto la supervisione del Coordinatore dell'insegnamento teorico-pratico e del tirocinio sulla base di quanto disposto nel Protocollo d'intesa Università-Regione e relativi accordi attuativi.

Attività formative a scelta dello studente

La tipologia di queste attività può configurare corsi monografici, stage extrauniversitari, frequenza presso strutture ospedaliere o sanitarie territoriali, frequenza presso laboratori, permanenza presso altre Università europee, o altro ancora, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

Il CCL provvede a deliberare l'approvazione del piano di studio per quel che concerne le attività formative a scelta.

Se tali attività sono svolte nell'ambito dell'offerta formativa proposta dal CCL o dallo stesso approvata, i relativi CFU vengono verbalizzati annualmente in un apposito registro, a cura del Coordinatore del Corso di Studio, una volta interamente conseguiti.

4. Il corso di Laurea Magistrale si avvale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, di opportuni strumenti didattici (informatici, supporti on-line, e aulaweb) per agevolare gli studenti, ed in particolare gli studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche.

5. Ogni anno di corso è suddiviso in due periodi didattici, con una congrua interruzione delle attività formative al termine della quale si svolgono gli appelli ordinari di esame.

6. Gli orari e le sedi di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre attività didattiche sono pubblicati, a cura del Coordinatore del Corso di Studio, sul sito web del Corso di Laurea Magistrale.

Art. 5 Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita lo studente sosterrà un esame per l'accertamento del profitto. La verifica dell'apprendimento potrà avvenire in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con prove pratiche e simulate.

2. Gli esami dei corsi integrati e di Tirocinio si svolgono nella sede universitaria genovese in un unico momento e le Commissioni di esame, presiedute dai Coordinatori dei corsi integrati o da loro delegati, devono essere composte conformemente a quanto stabilito dall'art. 29 c. 5 e c. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

3. Per la lingua inglese è previsto un giudizio di idoneità.

4. Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame.

I momenti di verifica di norma non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività formative. Le sessioni di esame relative ai Corsi Integrati, sono fissate in tre periodi:

- 1° sessione nei mesi gennaio-febbraio,
- 2° sessione nei mesi giugno-luglio,
- 3° sessione nel mese di settembre.

Le sessioni di esame del tirocinio sono fissate, di norma, nei mesi di ottobre-novembre (sessione autunnale) e febbraio-marzo (sessione invernale).

Le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame sono stabilite nella programmazione didattica del Corso di Laurea Magistrale. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato in non meno di cinque per le prove scritte e non meno di sette per le prove orali ed in non meno di tre per la verifica del tirocinio.

5. Per gli studenti fuori corso e per gli studenti lavoratori possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame durante i periodi di attività didattica.

6. Per studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono essere organizzate prove equipollenti, con tempi più lunghi per le prove scritte o che richiedono l'utilizzo di strumenti informatici, consentendo l'ausilio degli strumenti individuali necessari e di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione alla specifica disabilità individuale.

Art. 6 Riconoscimento di crediti

1. Gli studi compiuti presso Corsi di Studio di altre sedi universitarie dell'Unione Europea, nonché i crediti in queste conseguiti, sono esaminati dalla Commissione Didattica e riconosciuti con delibera del CCL, previo esame del curriculum trasmesso dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

2. Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Studio di paesi extra-comunitari, il CCL affida l'incarico alla Commissione Didattica di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine. Sentito il parere della Commissione, il CCL riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.

3. Le domande di trasferimento presentate da studenti iscritti a un Corso di Laurea Magistrale di altro Ateneo che forma lo stesso profilo professionale sono valutate dalla Commissione Didattica, previa verifica della sussistenza di posti disponibili. I crediti conseguiti possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità,

espresso dalla Commissione Didattica, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del Corso.

Art. 7 Mobilità e studi compiuti all'estero

1. Il Corso di Laurea promuove ed incoraggia la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali (Erasmus).

Nel caso di domande in numero superiore ai posti disponibili, saranno accettati gli studenti con un maggior numero di esami riconosciuti; in caso di parità, gli studenti con la migliore media dei voti riportati; in caso di ulteriore parità, gli studenti anagraficamente più anziani; infine, si procederà mediante sorteggio.

2. Al termine del periodo di permanenza all'estero e sulla base delle certificazioni esibite il CCL si esprime sulle possibilità di riconoscere tutte o in parte le attività formative svolte.

Art. 8 Prova finale

1. All'esame finale di Laurea Magistrale si è ammessi solo dopo aver frequentato i corsi indicati nel piano di studio e superati i relativi esami di profitto, completato il prescritto tirocinio professionale e superato le prove relative alla conoscenza della lingua straniera.

2. Le Commissioni per il conferimento del titolo proposte dal CCL sono composte secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo. Il numero minimo dei componenti è pari a 5. È componente di diritto il Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, o un suo Delegato.

3. L'esame di Laurea Magistrale consiste nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale (discussione della tesi).

4. A determinare il voto di Laurea magistrale contribuiscono i seguenti parametri:

- la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, ivi comprese le votazioni conseguite nelle attività di tirocinio,
- i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea Magistrale in sede di discussione della tesi (fino ad un massimo di 10 punti).

La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale ≥ 110 .

Art. 9 Orientamento e tutorato

1. Le forme di orientamento e tutorato agli studenti in entrata, in itinere e in uscita sono coordinate dalla Commissione Orientamento e Tutorato della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche.

Art. 10 Verifica periodica dei crediti

1. Ogni tre anni il CCL delibera se attivare una procedura di revisione dei regolamenti didattici con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa, nonché alle modalità di verifica. La stessa procedura può essere attivata ogni volta che ne facciano richiesta il Coordinatore del Consiglio o almeno un quarto dei componenti del Consiglio stesso.

Art. 11 Manifesto degli studi

1. Viene pubblicato, sul sito dell'Ateneo Genovese (sezione "Studenti e Laureati"- "Offerta Formativa"), annualmente il Manifesto degli studi del Corso di laurea. Il Manifesto degli Studi riporta le attività formative previste per l'anno accademico con i relativi docenti titolari e programmi di insegnamento. Può, inoltre, riportare indicazioni integrative di carattere organizzativo.

Art. 12 Rilevazione della qualità della didattica percepita dagli studenti

1. Annualmente viene eseguita la rilevazione della qualità della didattica percepita dagli studenti frequentanti a cura della Commissione Paritetica. La rilevazione avviene per via telematica, attraverso una procedura semplice che garantisce una compilazione del questionario anonima.

2. I risultati di tale rilevazione, annualmente recepiti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo e dalla Commissione Paritetica, sono oggetto di specifica discussione nell'ambito del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale.

ALLEGATO A – REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE (coorte 2016)

Ann o	Cod. C.I.	Nome C.I.	Cod. ins.	Nome ins.	CF U	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore didattic a assistita	Ore studio personal e
1	67771	INNOVAZIONI BIOM. E RICERCA INFERMIERISTI CA ED OSTETRICA	67772	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA AVANZATA	2	MED/42	CARATTERIZZAN TI	Statistica ed Epidemiologia	Italiano		Metodologie di valutazione e gestione del rischio in ambito sanitario. Evidence based medicine and nursing e evidence based practice. Innovazione scientifica e implicazioni etiche e assistenziali. Fasi della ricerca clinica: studi di fase I, II, III e IV.	16	34
			67774	PATOLOGIA GENERALE: ATTUALITÀ E PROSPETTIVE	1	MED/04	CARATTERIZZAN TI	Scienze Biomediche	Italiano		Le tappe nella preparazione di un lavoro scientifico: la scelta del tema, la ricerca bibliografica preliminare, le altre fonti di dati, la raccolta dei dati disponibili, l'organizzazione ed elaborazione del materiale scientifico.	8	17
			67775	METODOLOGIA STATISTICA	1	MED/01	CARATTERIZZAN TI	Scienze Propedeutiche	Italiano		Utilizzo avanzato di fogli di calcolo, gestione ed elaborazione di base dati.	8	17
			67776	INFERMIERISTICA: METODOLOGIA DELLA RICERCA I	1	MED/45	CARATTERIZZAN TI	Scienze Ostetriche	Italiano		Frequenze assolute e relative, rapporti e proporzioni. Indici di tendenza centrale e dispersione. Tassi grezzi, specifici, proporzionali e standardizzati. Teoria e calcolo della probabilità. Modalità di raccolta, organizzazione e presentazione dei dati.	8	17
			67777	LINEE DI SPERIMENTAZIONE IN AMBITO FARMACOLOGICO	2	BIO/14	CARATTERIZZAN TI	Primo Soccorso	Italiano			16	34
1	67779	SCIENZE INFERMIERISTICH E E OSTETRICHE I	67769	ASPETTI METODOLOGICI DI INTRODUZIONE AL CORSO MED/45	2	MED/45	CARATTERIZZAN TI	Scienze Infermieristi che	Italiano		Principali modelli di riferimento delle teorie assistenziali internazionali e nazionali: analisi e contestualizzazione nel panorama sanitario attuale.	16	34
			67770	ASPETTI METODOLOGICI DI INTRODUZIONE AL CORSO MED/47	2	MED/47	CARATTERIZZAN TI	Scienze Ostetriche	Italiano		Evoluzione del pensiero scientifico della professione. Evoluzione storico-legislativa dell'infermieristica e dell'assistenza ostetrica in rapporto all'evoluzione del pensiero scientifico della professione e della pratica assistenziale.	16	34
			67780	INFERMIERISTICA: MODELLI E TEORIE DELL'ASSISTENZA	3	MED/45	CARATTERIZZAN TI	Scienze Infermieristi che Pediatriche	Italiano			24	51
			67781	OSTETRICIA: MODELLI E TEORIE DELL'ASSISTENZA	1	MED/47	CARATTERIZZAN TI	Scienze Infermieristi che Pediatriche	Italiano			8	17
1	67830	SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO I	67831	ANALISI E PROG. STRUTTURE DEI PROCESSI AZIENDALI IN SANITÀ	1	SECS-P/02	CARATTERIZZAN TI	Scienze Giuridiche ed Economiche	Italiano		Il controllo di gestione. Il processo di budget: tipologie di processo e tecniche. Il processo di produzione di salute. La valutazione economica in sanità. Problematiche di	8	17
			67833	MEDICINA LEGALE: IMPLICAZIONI IN RICERCA E SPERIMENTAZIONE	2	MED/43	CARATTERIZZAN TI	Scienze della Prevenzione e Servizi Sanitari	Italiano			16	34

			67835	INFERMIERISTICA: MODELLI ORGANIZZATIVI	3	MED/45	CARATTERIZZANTI	Scienze Infermieristiche	Italiano	gestione e processi decisionali. Coerenza degli obiettivi della struttura organizzativa in relazione alle norme e decisioni di natura sanitaria, amministrativa, giuridica ed economica. Soggetti, persone fisiche, enti collettivi, responsabilità civile. La pubblica Amministrazione. Politiche comunitarie in tema di salute. Implicazioni legali nella ricerca e nella sperimentazione. La prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. Fornire le nozioni di base della bioetica e dei suoi principi, nonché una preparazione culturale e professionale capace di coniugare i saperi delle scienze infermieristiche con la riflessione etica sulle complesse questioni inerenti la persona umana.	24	51
			89844	PREV. TUTELA SALUTE E SICUREZZA PROF. NEI LUOGHI DI LAVORO, DIRITTO DEL LAVORO	3	MED/44	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione e Servizi Sanitari	Italiano		24	51
			89845	BIOETICA CLINICA	1	MED/43	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione e Servizi Sanitari	Italiano		8	17
			89846	NUOVE METODOLOGIE IN RICERCA EPIDEMIOLOGICA	1	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze del Management Sanitario	Italiano		8	17
1	67846	SCIENZE UMANE NELLA RELAZIONE E NEI PROCESSI EDUCATIVI I	67847	PSICOLOGIA CLINICA: QUALE APPROCCIO AL PAZIENTE	2	M-PSI/08	CARATTERIZZANTI	Dimensioni Antropologiche e Pedagogiche e Psicologiche	Italiano	Logiche e percorsi di apprendimento. Processi di apprendimento nell'adulto. La formazione permanente, gli aspetti relazionali, affettivi e cognitivi relativi al processo di apprendimento. La progettazione didattica nell'ottica della formazione di competenze strategiche: diagnosticare i bisogni di apprendimento, formulare gli obiettivi del percorso, progettare le esperienze di apprendimento. Strumenti di valutazione dei processi di apprendimento e dell'impatto della formazione sui servizi erogati.	16	34
			67848	MODELLI PEDAGOGICI PER LA RELAZIONE E LA CURA	2	M-PED/01	CARATTERIZZANTI	Scienze Umane e Psicopedagogiche	Italiano		16	34
			67849	SCIENZE INFERMIERISTICHE: FILOSOFIA E MODELLI	3	MED/45	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione e Servizi Sanitari	Italiano		24	51
			72130	SOCIOLOGIA GENERALE	1	SPS/07	CARATTERIZZANTI	Scienze Umane e Psicopedagogiche	Italiano		8	17
1	68168	SCIENZE DELLA SALUTE E DEI SERVIZI SANITARI I	68169	IGIENE GENERALE E APPLICATA	1	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze del Management Sanitario	Italiano	Acquisire la conoscenza dei principali bisogni assistenziali. Acquisire la comprensione dei meccanismi di offerta dei servizi, secondo criteri di priorità, al fine di soddisfare i bisogni di salute e valutarne l'impatto assistenziale. Innovazione clinica, scientifica, tecnologica basate sulle più	8	17
			68170	ONCOLOGIA MEDICA	1	MED/06	CARATTERIZZANTI	Scienze Biologiche, Mediche e Chirurgiche	Italiano		8	17
			68171	NEUROLOGIA	1	MED/26	CARATTERIZZANTI	Scienze Biologiche, Mediche e Chirurgiche	Italiano		8	17

			68172	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	1	MED/10	CARATTERIZZANTI	Scienze Biologiche, Mediche e Chirurgiche	Italiano		recenti evidenze scientifiche: ricadute assistenziali ed organizzative. Evoluzione del contesto socio sanitario e delle reti dei professionisti nella comunità. Il processo assistenziale extra-ospedaliero. La continuità assistenziale e organizzativa.	8	17
			68173	INFERMIERISTICA: EDUCAZIONE SANITARIA	2	MED/45	CARATTERIZZANTI	Scienze Infermieristiche	Italiano			16	34
1	68546	TIROCINIO I ANNO	68906	TIROCINIO I ANNO MED/45	12	MED/45	CARATTERIZZANTI	Tirocinio nei SSD di Riferimento della Classe	Italiano		Sviluppo di competenze avanzate nella elaborazione e attuazione di progetti per il governo dei processi formativi, organizzativi e assistenziali in ambito infermieristico, oltre che nel campo della ricerca.	300	0
			68908	TIROCINIO I ANNO MED/47	3	MED/47	CARATTERIZZANTI	Tirocinio nei SSD di Riferimento della Classe	Italiano			75	0
1			70776	INGLESE SCIENTIFICO	3	L-LIN/12	ALTRE ATTIVITA'	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	Inglese		Conoscere la terminologia scientifica base, in lingua inglese, per la comprensione di articoli inerenti l'area disciplinare.	24	51
2	68174	SCIENZE DELLA SALUTE E DEI SERVIZI SANITARI II	68175	EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE: ATTUALITÀ E PROSPETTIVE	2	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione e Servizi Sanitari	Italiano	C.I. SCIENZE DELLA SALUTE E DEI SERVIZI SANITARI I	Analizzare i problemi di salute della comunità e le risposte dei Servizi Sanitari e Socio Assistenziali ai principali bisogni di salute dei cittadini. Progettare e valutare interventi finalizzati alla continuità assistenziale. Implementare le conoscenze informatiche per la gestione dei sistemi operativi e l'analisi dei dati sanitari. Utilizzare le banche dati online nel settore sanitario e medico-scientifico.	16	34
			68176	INFERMIERISTICA: MOD. DI PREVENZIONE ED EDUC. ALLA SALUTE	4	MED/45	CARATTERIZZANTI	Scienze Infermieristiche	Italiano			32	68
			68177	FARMACOECONOMIA	1	BIO/14	CARATTERIZZANTI	Scienze Biomediche	Italiano			8	17
			68178	MET. STATISTICA AVANZATA IN AMBITO DEMOG. E EPIDEMIOLOGICO	1	MED/01	CARATTERIZZANTI	Scienze Propedeutiche	Italiano			8	17
			73006	LABORATORIO DI INFORMATICA	2		ALTRE ATTIVITA'	Altre Attività quali l'Informatica, Laboratori ecc	Italiano			16	34
			73008	INFORMATICA APPLICATA ALLA GESTIONE SANITARIA	3	ING-INF/05	CARATTERIZZANTI	Scienze Informatiche Applicate alla Gestione Sanitaria	Italiano			24	51
2	68547	TIROCINIO II ANNO	68907	TIROCINIO II ANNO MED/45	12	MED/45	CARATTERIZZANTI	Tirocinio nei SSD di Riferimento della Classe	Italiano	C.I. TIROCINIO I ANNO	Acquisizione e sviluppo di competenze avanzate nell'elaborazione e attuazione di progetti per il governo dei processi formativi, organizzativi e assistenziali in ambito infermieristico, oltre che nel campo della ricerca.	300	0
			68909	TIROCINIO II ANNO MED/47	3	MED/47	CARATTERIZZANTI	Tirocinio nei SSD di Riferimento della Classe	Italiano			75	0
			73007	LABORATORI	1		ALTRE ATTIVITA'	Altre Attività quali l'Informatica, Laboratori ecc	Italiano			8	17

2			70778	A SCELTA DELLO STUDENTE	6		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		3 CFU erogati al primo anno di Corso; 3 cfu erogati al II anno di Corso.	48	102
2	72993	SCIENZE UMANE NELLA RELAZIONE E NEI PROCESSI EDUCATIVI II	72994	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI	1	SPS/08	CARATTERIZZANTI	Dimensioni Antropologiche e Pedagogiche e Psicologiche	Italiano	C.I. SCIENZE UMANE NELLA RELAZIONE E NEI PROCESSI EDUCATIVI I	Analisi dei processi culturali, analisi del processo comunicativo, analisi dell'area socio-educativa. Etnografia sociale, sociologia della devianza e del controllo sociale delle migrazioni. I metodi di apprendimento attivo: apprendimento per problemi, la costruzione del problema, la differenziazione dei casi, le scienze umane nella relazione e nei processi educativi dell'apprendimento, le metodologie di valutazione, i contratti di apprendimento. I facilitatori dell'apprendimento: tutor coaching, mentoring.	8	17
			72995	SCIENZE INFERMIERISTICHE: SOCIOLOGIA E MODELLI	3	MED/45	CARATTERIZZANTI	Scienze Infermieristiche	Italiano			24	51
			73009	SEMINARIO IN TEMA DI ETICA E SANITÀ	2		ALTRE ATTIVITA'	Altre Attività quali l'Informatica, Laboratori ecc	Italiano			16	34
2	72996	SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO II	72997	PSIC. RELAZIONI INTERP. AMBITO LAV. E CONTESTO PROF.	3	M-PSI/06	CARATTERIZZANTI	Scienze del Management Sanitario	Italiano	C.I. SCIENZE GIURIDICHE E DEL MANAGEMENT SANITARIO I	Processi ed eventi collettivi e societari, processi psicologici sociali, individuali e di gruppo. Strumenti di misura di variabili psicologiche rilevanti per le organizzazioni. Analisi del profilo sociologico di un'organizzazione/comunità. Definizione di servizio. L'organizzazione dei servizi, l'imprenditorialità, i processi produttivi. L'approccio alla qualità in sanità. Qualità percepita, qualità professionale del management. Ciclo plan-do-check-act (PDCA). Health technology assessment. Il diagramma di flusso. Indicatori di valutazione: di processo, di risultato, di struttura. Valutazione delle tecnologie sanitarie. I modelli di organizzazione dell'assistenza: il case management e il modello della complessità. I criteri di valutazione del personale.	24	51
			72998	DIRITTO AMMINISTRATIVO E SANITÀ	2	IUS/10	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano			16	34
			72999	ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE IN SANITÀ	2	SECS-P/02	CARATTERIZZANTI	Scienze Giuridiche ed Economiche	Italiano			16	34
			73000	PROGRAMMAZIONE E MANAGEMENT SANITARI	1	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze del Management Sanitario	Italiano			8	17
			73001	INFERMIERISTICA: IL GOVERNO CLINICO	2	MED/45	CARATTERIZZANTI	Scienze Infermieristiche	Italiano			16	34
			73002	OSTETRICIA: IL GOVERNO CLINICO	1	MED/47	CARATTERIZZANTI	Scienze Ostetriche	Italiano			8	17
2	73003	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE II	73004	INFERMIERISTICA: PERCORSI CLINICO ASSISTENZIALI	3	MED/45	CARATTERIZZANTI	Scienze Infermieristiche	Italiano	C.I. SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE I	Il governo clinico: principi e strumenti. Il nursing basato sull'evidenza: audit clinico e gestione del rischio. Dalla	24	51
			73005	OSTETRICIA: PERCORSI CLINICO ASSISTENZIALI	1	MED/47	CARATTERIZZANTI	Scienze Infermieristiche	Italiano			8	17

							che			gestione del rischio in ambito sanitario alla sicurezza del paziente. Il case management: funzioni e professionalità. Il modello assistenziale primary nurse.		
		73010	PREPARAZIONE TESI	6		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano			0	150